



---

## FinDolomiti Energia Srl

---

Capitale Sociale Euro 18.000.000 i.v.  
Via Torre Verde n. 25 - Trento (TN)  
N° Registro Imprese di Trento - C.F. e P.IVA 02114780220

**BILANCIO**  
**AL 31 dicembre 2015**

## ORGANI SOCIALI

---

### Consiglio di Amministrazione (1)

Presidente	AGOSTINO PERONI
Consigliere Vicario	GIOVANNI CURIA (2) MAURIZIO AZZOLINI (2)
Consiglieri	FABIO RAMUS MARCO GIOVANELLI PAOLO DALPIAZ CARLO BERTINI CHIARA MORANDINI SABRINA REDOLFI PIERGIORGIO SESTER

---

### Collegio Sindacale (1)

Presidente	CRISTINA CAMANINI
Sindaci effettivi	MICHELE BEZZI ENRICO POLLINI

### Società di revisione (3)

PricewaterhouseCoopers SpA

(1)

Nominati dall'Assemblea dei Soci in data 01 agosto 2014, in carica per tre esercizi: scadenza con l'approvazione del bilancio 2016.

(2)

Il Dott. Giovanni Curia ha presentato le dimissioni da Consigliere Vicario e da componente del Consiglio di Amministrazione di Fin.DE in data 20.04.2015. In data 11.02.2016 il Consiglio di Amministrazione di Fin.DE ha cooptato l'ing. Maurizio Azzolini, il quale rimarrà in carica fino alla prossima assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 2386 C.C..

(3)

Nominata dall'Assemblea dei Soci in data 05 giugno 2015 in carica per tre esercizi: scadenza con l'approvazione del bilancio 2017.

# INDICE

---

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>4</b>
ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO	6
PRINCIPALI DATI ECONOMICI	6
RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE COLLEGATE E ALTRE SOCIETÀ	8
RAPPORTI CON LE ALTRE PARTI CORRELATE	9
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	9
RISORSE UMANE	9
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	9
PROSPETTIVE ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	9
ANALISI DEI RISCHI	9
INFORMAZIONI SULLA DETENZIONE DI QUOTE PROPRIE	10
PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	10
<b>BILANCIO FINDOLOMITI ENERGIA SRL</b>	<b>11</b>
STATO PATRIMONIALE	12
CONTO ECONOMICO	13
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>14</b>
PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	15
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	17
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	22
PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI	25

## Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015 ed è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio.

Il risultato economico dell'esercizio presenta un utile netto pari a Euro 15.458.680, mentre il patrimonio netto è pari complessivamente ad Euro 236.492.710.

Preme evidenziare che l'oggetto sociale di FinDe Srl è quello di garantire, consolidare e coordinare il controllo da parte dei soci pubblici di Dolomiti Energia SpA. Nel corso del 2015 non sono stati ancora rinnovati i patti parasociali scaduti nel dicembre 2013. Anche nel corso del 2015, è riemersa la necessità di ridiscutere il ruolo della società, in relazione anche alla legge di stabilità 2015, che al comma 611 richiede ai soci pubblici di motivare il mantenimento della partecipazione in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 della Legge 244/2007 (*"È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici..."*). Da questo punto di vista viene ribadita ai soci l'opportunità che lo statuto della società venga ripensato, al fine di aggiornarne ed ampliarne le finalità, che da un lato assegnino alla stessa un ruolo di indirizzo, in qualità di futuro azionista di maggioranza assoluta, nelle scelte importanti ed in particolare in quelle strategiche di Dolomiti Energia SpA e dall'altro lato permettano a FinDe Srl di poter recitare un ruolo di facilitatore nella promozione di aggregazione degli enti pubblici locali, per la creazione di una unica società di gestione dei servizi pubblici locali (per i servizi idrici e i servizi di igiene ambientale), nel contesto di un disegno strategico condiviso tra i tre principali enti territoriali della Provincia Autonoma di Trento.

Ad oggi il risultato non è stato ancora raggiunto, ma le discussioni ed analisi condotte in questi anni lasciano ben sperare per una positiva evoluzione.

Occorrerà inoltre valutare nel corso del 2016 l'eventuale impatto che potranno avere i decreti attuativi della legge "Madia", attualmente in discussione, una volta che gli stessi saranno definitivamente approvati.

La società, ricordiamolo, è nata in forza di un apposito accordo di investimento sottoscritto tra gli attuali soci e resta aperta all'ingresso nella compagine societaria di altri enti pubblici ovvero società da questi integralmente partecipate. In questo senso, anche nel periodo a cui si riferisce il bilancio in approvazione, sono proseguiti contatti e momenti di approfondimento con alcune amministrazioni comunali e BIM, che hanno manifestato, anche formalmente, il loro interesse a comprendere scopi, modalità di azione e punti di forza di una eventuale partecipazione al capitale sociale di FinDe Srl.

I contatti sono stati di fatto sospesi in attesa della migliore definizione del ruolo della società, anche alla luce di quanto sopra richiamato ed altresì delle decisioni che saranno assunte, come di seguito si dirà, in merito al comparto del servizio idrico e di igiene urbana nei comuni di Trento e di Rovereto.

A questo proposito Dolomiti Energia nel corso del 2014 ha creato la società alla quale ha conferito il ramo igiene urbana, a cui farà seguito quello del servizio idrico.

In parallelo il Comune di Rovereto e quello di Trento hanno affidato l'incarico alla società Agenia di realizzare lo studio di fattibilità e sostenibilità di una società in house che dovrebbe prendere in carico la gestione dei due servizi richiamati. Lo studio è ancora in corso e i contatti tra i due Comuni continuano per trovare un punto di incontro sulla costituzione della nuova società, auspicando allo stesso tempo che la stessa, una volta costituita, possa essere da catalizzatore per un unico soggetto a livello provinciale.

Nel corso del 2015, FinDe Srl ha proseguito l'azione di dialogo e confronto tra i soci pubblici e i soci privati di Dolomiti Energia SpA, nel rispetto del ruolo di esercizio dei diritti amministrativi di socio statutariamente previsti. Come già evidenziato nella relazione al bilancio 2014 si possono ipotizzare alcuni scenari futuri della società, da contestualizzare in un sistema di regole inerenti il comparto dei servizi pubblici locali e nella decisione dei Comuni soci di Dolomiti Energia di trasformare le loro azioni in quote di FinDe Srl.

La Cassa del Trentino che ha gestito in passato l'attività di service amministrativo, contabile e fiscale per FinDE S.r.l. ha inviato lettera di disdetta, con la quale ha comunicato l'impossibilità di proseguire il contratto in essere oltre il 2015. A fronte di questa situazione il CDA ha dato mandato al presidente di raccogliere offerte per la gestione del service e, a parità di condizioni, di affidare il contratto al soggetto più conveniente. Tra le tre offerte pervenute è stata scelta quella proposta dallo Studio Postal & Associati di Trento.

Nel corso dell'anno, anche su indicazione del collegio sindacale, sono stati coinvolti i più importanti istituti di credito presenti sul territorio, per avere offerte di impiego più redditizie per i capitali attualmente allocati su conti correnti vincolati a breve. Le proposte pervenute hanno evidenziato, come fattore comune, che gli importi sarebbero dovuti essere vincolati per un periodo minimo di due anni e comunque avrebbero comportato elementi di rischio in termini di perdite potenziali. Un altro aspetto attentamente valutato nella gestione dei depositi è stato quello del rischio derivante all'entrata in vigore della direttiva europea, individuata come direttiva sul *bail-in*, a partire dal 1° gennaio 2016, che prevede la possibilità che a rispondere delle perdite degli istituti bancari siano anche i correntisti.

A fronte di tutte queste valutazioni e considerato che compito statutario degli amministratori è quello di gestire in maniera prudente le somme gestite, ad inizio 2016 si è deciso impiegare gli importi attualmente depositati su conto corrente vincolato, per erogare un finanziamento soci alla controllata Dolomiti Energia S.p.A., per un importo pari ad Euro 3.400.000, con condizioni assimilabili a quelle di un conto corrente, con la clausola che comunque non si possa mai applicare tassi negativi e allo stesso tempo con la possibilità di liberare parte o tutto il capitale impegnato nell'arco di 15 giorni. Con questa decisione si è salvaguardato il capitale dai rischi del *bail-in*, si è finanziata la società controllata come previsto dallo statuto, evitando quindi che la stessa dovesse ricorrere a finanziamenti bancari più onerosi e, da ultimo, ci si è garantiti la possibilità di avere a breve la disponibilità delle somme impegnate, qualora i soci ne decidessero utilizzi diversi.

# Relazione sulla gestione

## Andamento dell'esercizio

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha conseguito un utile ante imposte di Euro 15.615.422 che, al netto delle imposte correnti pari ad Euro 238.060 e delle imposte differite/anticipate positive pari ad Euro 81.318, ha portato ad un utile dell'esercizio di Euro 15.458.680.

## Principali dati economici

Valori in Euro

	Esercizio 31.12.2015	Esercizio 31.12.2014	Variazioni
<b>Valore della produzione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Costi della gestione</b>	<b>(130.069)</b>	<b>(156.133)</b>	<b>26.064</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(130.069)</b>	<b>(156.133)</b>	<b>26.064</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>			
- Proventi da partecipazione	15.724.157	21.620.716	(5.896.559)
- Altri proventi e oneri finanziari	21.334	60.753	(39.419)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>15.745.491</b>	<b>21.681.469</b>	<b>(5.935.978)</b>
<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>(57)</b>	<b>57</b>
<b>Risultato gestionale</b>	<b>15.615.422</b>	<b>21.525.279</b>	<b>(5.909.857)</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>15.615.422</b>	<b>21.525.279</b>	<b>(5.909.857)</b>
- Imposte correnti	238.060	204.272	33.788
- Imposte differite/anticipate	(81.318)	40.539	(121.857)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>15.458.680</b>	<b>21.280.468</b>	<b>(5.821.788)</b>

Di seguito si riportano i principali dati economici.

**I costi gestionali correnti**, che ammontano ad Euro 130.069, sono costituiti per Euro 128.453 da costi per servizi e per Euro 1.616 da oneri di gestione.

**I costi per servizi**, pari ad Euro 128.453, sono afferenti al service di Cassa del Trentino per Euro 12.200, alle consulenze legali per Euro 6.344, alle consulenze fiscali e alla tenuta paghe per Euro 7.543, alle assicurazioni per

Euro 10.364, ai compensi dell'organo amministrativo e di controllo per Euro 91.246 e ad altre spese per servizi per Euro 756.

**La gestione finanziaria**, che ha un saldo positivo di Euro 15.745.491, è costituita dai proventi finanziari per interessi attivi maturati sui depositi bancari per Euro 21.334 e dai dividendi erogati dalla controllata Dolomiti Energia SpA, rilevati per competenza nell'esercizio di maturazione, pari ad Euro 15.724.157 (€ 0,08 x n. 196.551.963 azioni).

**Le imposte** correnti (IRES) ammontano ad Euro 238.060, mentre le imposte differite sono iscritte in bilancio con un valore positivo di Euro 81.078 e derivano dalla rilevazione economica dei dividendi che avviene nell'esercizio di maturazione, mentre il loro incasso, e quindi la loro tassazione, avviene nell'esercizio successivo. Le imposte anticipate sono pari ad Euro 240 e sono originate dal pagamento di una parte dei compensi degli amministratori di competenza del 2015 nell'esercizio successivo, con conseguente differimento della deduzione fiscale. Ulteriori dettagli sono riportati in Nota Integrativa.

## Indici finanziari e patrimoniali

INDICI DI LIQUIDITÀ	2015	2014
Indice di liquidità (liquidità immediate + liquidità differite)/debiti a breve	65,67	66,64
Margine di tesoreria (liquidità immediate + liquidità differite) – deb. a breve e fondi	19.331.473	24.923.558
INDICI DI SOLIDITÀ		
Margine di struttura (capitale proprio – attivo immobilizzato)	3.647.559	3.643.090
Indice di copertura delle immobilizzazioni (capitale proprio/attivo immobilizzato)	1,02	1,02

## Indici reddituali

ROE (utile netto di esercizio/capitale proprio)*100	6,54%	8,78%
ROI (reddito operativo/capitale investito)*100	6,60%	8,88%
Rotazione degli impieghi (ricavi di vendita/capitale investito)	0,07	0,10

## Rapporti con società controllate collegate e altre società

### RAPPORTI VERSO LA CONTROLLATA

Di seguito si evidenziano i rapporti con l'unica società controllata:

Descrizione:	Dolomiti Energia SpA
Rapporti economici:	Dividendi
Importo:	15,7 milioni €

La controllata Dolomiti Energia SpA ha per finalità l'organizzazione dei mezzi tecnici, economici, finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti, nonché l'assunzione, la gestione e l'esercizio dei servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni, nei comuni della Regione Trentino Alto Adige ed in ogni altra località di proprio interesse anche all'estero. Dette attività potranno essere svolte sia per conto proprio che per conto terzi.

L'esercizio di Dolomiti Energia si chiude con risultati positivi anche se sensibilmente inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente. Nella relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione di Dolomiti Energia spiega come i risultati del Gruppo Dolomiti Energia, significativamente inferiori a quelli dell'anno precedente, sono dovuti prevalentemente all'idraulicità molto elevata del 2014 che non si è ripetuta nel 2015. Al contrario, durante il 2015 le produzioni sono state inferiori alla media storica.

Tra i principali accadimenti che hanno influito sul risultato di esercizio del Gruppo si segnalano:

- la svalutazione della partecipazione in HDE di 24,5 milioni di euro; tale svalutazione è stata effettuata a seguito della cessione della partecipazione in HDE da parte del socio di minoranza Enel Produzione, in concomitanza della quale è stato determinato il valore di mercato della partecipazione. Dolomiti Energia ha ritenuto opportuno adeguare il valore di carico della propria partecipazione a tale valore di mercato;
- la svalutazione della partecipazione detenuta in PVB Power Bulgaria e pari al 23,13% del capitale sociale. Tale partecipazione è stata svalutata per 5,3 milioni a seguito di perdite consuntivate e di perdite attese conseguenti alla svalutazione di partecipazioni della collegata, ritenute durevoli.

Merita segnalare che con decorrenza dal 01.01.2015 Dolomiti Energia ha conferito le attività e le passività inerenti il ramo d'azienda di igiene ambientale alla società controllata Dolomiti Ambiente Srl. Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali trasferite ammonta ad Euro 19.637.470.

Si segnala inoltre che la partecipazione detenuta da Dolomiti Energia nella società A2A S.p.A., pari allo 0,22% del Capitale Sociale e di valore nominale pari a 3,5 milioni, nell'esercizio 2015, a seguito del rialzo delle quotazioni del titolo in borsa, è stata riportata all'originario valore, pari al costo di acquisto. Tale partecipazione è stata inoltre oggetto di riclassificazione dalle immobilizzazioni finanziarie alle partecipazioni dell'attivo circolante, in quanto le azioni saranno destinate alla vendita.

### Rapporti con altre parti correlate

	Attivo	Passivo	Costi	Ricavi
Cassa del Trentino SpA	-	-	12.200	-

Anche nel corso del 2015 la società Cassa del Trentino SpA ha fornito a FinDe Srl servizi di natura amministrativa, contabile ed organizzativa, sulla base di un contratto di servizio stipulato tra le parti.

Tale rapporto non presenta elementi di criticità, è riconducibile all'ordinaria attività di servizio e si è normalmente sviluppato nel corso del periodo in funzione delle esigenze od utilità contingenti, nell'interesse comune delle parti.

Le condizioni applicate non si discostano da quelle correnti di mercato.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Come previsto dall'articolo 2428 del codice civile, si evidenzia che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio in corso.

## **Risorse umane**

Al 31 dicembre 2015 nessun dipendente era in forza alla Vostra Società, in quanto FinDe Srl si avvale della struttura di Cassa del Trentino SpA per tutte le proprie esigenze di natura contabile, amministrativa e organizzativa. In tale contesto, a quanto ci consta, Cassa del Trentino SpA adempie agli obblighi previsti dalle normative vigenti.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano eventi significativi successivi al 31 dicembre 2015 tali da richiedere modifiche o integrazioni a quanto riportato nel bilancio d'esercizio. Si evidenzia che, come ampiamente descritto in nota integrativa, i dividendi della controllata Dolomiti Energia SpA, contabilizzati per competenza nell'esercizio di maturazione 2015, verranno incassati nel corso del 2016.

Si specifica infine che nel mese di febbraio 2016 la Vostra Società ha stipulato con la controllata Dolomiti Energia S.p.A. il contratto di finanziamento soci per un ammontare di Euro 3.400.000 meglio descritto nella prima parte della presente Relazione sulla Gestione.

## **Prospettive ed evoluzione della gestione**

I futuri risultati della società dipenderanno esclusivamente dai dividendi che saranno distribuiti da Dolomiti Energia SpA in quanto FinDe ha ad oggetto esclusivo la detenzione e l'amministrazione della partecipazione azionaria nella suddetta società e l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti.

## **Analisi dei rischi**

La Vostra Società non è orientata ad assumere obiettivi e politiche finanziarie a rischio e attualmente non ha debiti finanziari.

In ordine ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, la Vostra Società presenta tassi di rischio rientranti in parametri di normalità per una holding industriale. In conclusione, si ritiene che il fattore del rischio d'impresa generale per la Vostra Società non abbia ad influenzare negativamente la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della medesima.

## **Informazioni sulla detenzione di quote proprie**

Come richiesto dall'articolo 2428 del codice civile, si precisa inoltre che FinDe Srl non possiede al 31 dicembre 2015 quote proprie, né ha effettuato acquisti o cessioni di tali quote nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, né per tramite di società controllate o collegate, né per tramite di società fiduciarie o interposta persona.

## Proposte del Consiglio di Amministrazione

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione.

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile pari a Euro 15.458.680.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di:

- (i) approvare la Relazione degli amministratori sulla gestione;
- (ii) approvare il Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2015 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- (iii) destinare come segue l'utile di Euro 15.458.680
  - a) a dividendo per Euro 0,8586 per le n. 18.000.000 quote Euro 15.454.800
  - b) a riserva straordinaria il residuo importo, tenuto conto di quanto proposto alla precedente lettera a) Euro 3.880

A conclusione della presente Relazione Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vogliamo esprimere il nostro vivo apprezzamento a tutto coloro che ci hanno fornito collaborazione ed assistenza.

Trento, 02 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Ing. Agostino Peroni



## **Bilancio al 31 dicembre 2015**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>A)</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I</b>	<b>Immateriali</b>		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
	4) Concessioni licenze marchi diritti	0	0
	7) Altre Immobilizzazioni immateriali	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Materiali</b>		
	4) Altri beni	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III</b>	<b>Finanziarie</b>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	217.386.471	217.386.471
	<b>TOTALE</b>	<b>217.386.471</b>	<b>217.386.471</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>217.386.471</b>	<b>217.386.471</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
	2) Verso imprese controllate ( <i>entro 12 mesi</i> )	15.724.157	21.620.716
	4bis) Crediti tributari ( <i>Entro 12 mesi</i> )		
	4ter) Imposte anticipate ( <i>Entro 12 mesi</i> )	240	0
	5) Verso altri ( <i>Entro 12 mesi</i> )	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>15.724.397</b>	<b>21.620.716</b>
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
	1) Depositi bancari e postali	3.668.107	3.673.042
	3) Denaro e valori in cassa	129	501
	<b>TOTALE</b>	<b>3.668.236</b>	<b>3.673.543</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>19.392.633</b>	<b>25.294.259</b>
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>9.027</b>	<b>9.000</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>236.788.131</b>	<b>242.689.730</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
	I. Capitale Sociale	18.000.000	18.000.000
	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	199.386.471	199.386.471
	IV. Riserva legale	3.600.000	3.600.000
	VII. Altre Riserve	47.559	43.090
	VIII. Utile portate a nuovo	0	0
	IX. Utile dell'esercizio	15.458.680	21.280.468
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>236.492.710</b>	<b>242.310.029</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
	2) Fondi per imposte, anche differite	<b>216.207</b>	<b>297.285</b>
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>		
	7) Debiti verso fornitori ( <i>Entro 12 mesi</i> )	17.466	16.817
	12) Debiti tributari ( <i>Entro 12 mesi</i> )	54.042	56.941
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ( <i>Entro 12 mesi</i> )	7.703	8.640
	14) Altri debiti ( <i>Entro 12 mesi</i> )	0	18
	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>79.211</b>	<b>82.416</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>236.788.131</b>	<b>242.689.730</b>
	<b>Conti d'ordine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	254
7) Per servizi	128.453	154.144
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	57
Totale 10) Ammortamenti e svalutazioni	0	57
14) Oneri diversi di gestione	1.616	1.735
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>130.069</b>	<b>156.190</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (a-b)</b>	<b>(130.069)</b>	<b>(156.190)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	15.724.157	21.620.716
- da imprese collegate	0	0
- altri	0	0
Totale 15) Proventi da partecipazioni	15.724.157	21.620.716
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- altri	21.334	60.753
Totale 16) Altri proventi finanziari	21.334	60.753
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- Da controllate	0	0
- Altri	0	0
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>15.745.491</b>	<b>21.681.469</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi:		
- varie	0	0
21) Oneri		
- varie	0	0
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>15.615.422</b>	<b>21.525.279</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	238.060	204.272
b) Imposte differite (anticipate)	(81.318)	40.539
<b>23) Utile dell'esercizio</b>	<b>15.458.680</b>	<b>21.280.468</b>

Trento, 02 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Agostino Peroni



# Nota integrativa

## Premessa

Il seguente bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, e dalle disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 successivamente integrato con il Decreto Legislativo 28 dicembre 2004, n. 310 nonché dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e le informazioni ivi contenute sono integrate dalla Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa è costituita da:

## **PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE**

## **PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

## **PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

## **PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**

Il bilancio è stato assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Società di Revisione "PricewaterhouseCoopers SpA".

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, mediante consultazione scritta, di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci, così come previsto dall'art. 28 dello statuto sociale, e questo al fine di recepire il bilancio della controllata Dolomiti Energia SpA per l'esercizio 2015 in tempo utile per la redazione del presente bilancio, ed in particolare per la contabilizzazione dei dividendi con il criterio della competenza. Ciò configura una delle speciali esigenze relative all'oggetto della società e contemplate dall'art. 2364 del codice civile così come richiamato dall'art. 2478 bis del codice civile.

Attraverso un Accordo di Investimento che lega i tre soci fondatori della Società, FinDe Srl detiene la maggioranza di fatto in Dolomiti Energia SpA sulla quale non esercita comunque un'attività di direzione e coordinamento.

## Parte A – Criteri di valutazione adottati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli attivi e dei passivi analizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico e la rilevazione in bilancio è stata eseguita secondo i corretti principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto, esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese verso le quali è rivolta l'attività istituzionale della Società sono considerate, qualunque sia la quota percentuale detenuta, "Immobilizzazioni Finanziarie".

L'unica partecipazione a bilancio, relativa alla società Dolomiti Energia SpA, è stata valutata al valore di conferimento determinato all'atto della costituzione di FinDolomiti Energia sulla base di una perizia di stima redatta dall'esperto prof. Paolo Collini. Tale partecipazione si classifica fra le società controllate in quanto, sulla base dell'Accordo di Investimento citato in precedenza, e tenuto conto delle azioni proprie possedute da Dolomiti Energia che sono escluse dal voto in assemblea, la percentuale complessiva di diritti di voto spettanti a FinDe Srl ed ai suoi soci in assemblea della controllata, raggiunge quota 57,90%.

La partecipazione ha generato un dividendo pari ad Euro 15.724.157, il quale è stato rilevato per competenza all'interno del bilancio di maturazione, avendo la società partecipata provveduto all'approvazione del proprio progetto di bilancio in data antecedente all'approvazione del presente bilancio.

### **CREDITI**

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e postali e del denaro in cassa.

### **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti attivi e passivi sono stati valorizzati, sulla base temporale del principio di competenza, mediante

l'attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi a due o più esercizi.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Gli eventuali accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **IMPOSTE CORRENTI ED IMPOSTE DIFFERITE**

#### **Imposte correnti:**

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile. Le passività verso l'erario per tali imposte sono contabilizzate fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

**Differite attive:** Le attività per imposte anticipate sono conteggiate su costi la cui deducibilità fiscale è rinviata a successivi esercizi. Esse sono stanziare solo quando esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

**Differite passive:** Si realizzano quando all'iscrizione a conto economico di un ricavo o di un minor costo non fa seguito la sua totale o immediata imposizione fiscale che seguirà - in tutto o in parte - negli esercizi successivi. La fiscalità differita è stata determinata applicando alle differenze temporanee tassabili e deducibili le aliquote di imposta attese (IRES) nei periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Per l'esatta incidenza di dette poste e la loro epoca di formazione si rimanda all'apposito prospetto di Conto Economico della presente Nota Integrativa.

### **DEBITI**

Sono iscritti per il loro valore nominale, che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

## Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### II. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
1) Partecipazioni	217.386.471	217.386.471	-
<b>Totale</b>	<b>217.386.471</b>	<b>217.386.471</b>	-

#### Partecipazioni

L'unica partecipazione iscritta nel bilancio è quella relativa alla controllata Dolomiti Energia SpA, conferita dai soci in sede di costituzione societaria.

Il valore iscritto a bilancio è rappresentato dalla stima della partecipata effettuata in sede di conferimento.

Denominazione	Città o stato estero	Capitale sociale	%	Valore al 31/12/2015
Dolomiti Energia SpA	Rovereto, Via Manzoni 24	411.496.169	47,7652	217.386.471

Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota parte patrimonio netto
624.625.099	35.017.098	298.353.428

Il valore di iscrizione della partecipazione risulta quindi inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata.

Tale partecipazione è classificata in bilancio fra le società controllate in quanto la percentuale di diritti di voto spettanti in assemblea della controllata, di pertinenza di FinDe, raggiunge una quota pari al 57,90% attraverso la partecipazione indiretta dei soci Comune di Trento e Comune di Rovereto.

Di seguito si forniscono i principali dati economici finanziari al 31 dicembre 2015 relativi alla partecipazione, come previsto dall'articolo 2427, primo comma, numero 5) del Codice Civile.

DOLOMITI ENERGIA SPA	valori in euro
Valore della produzione	44.400.666
Margine operativo lordo (EbitDa)	6.555.386
Risultato operativo (Ebit)	889.988
Utile di esercizio	35.017.098

Il Consiglio di Amministrazione di Dolomiti Energia SpA ha approvato il progetto di bilancio 2015 in data 30 marzo 2016.

Il bilancio presenta risultati economici positivi, anche se significativamente inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La situazione finanziaria del Gruppo risulta solida e adeguata per supportare l'andamento futuro delle attività industriali.

Il valore della produzione è pari a Euro 44,4 milioni, i costi della produzione, al netto del costo del personale, degli ammortamenti e degli accantonamenti, sono pari a Euro 26,7 milioni mentre il costo del personale si attesta in complessivi Euro 11,1 milioni.

Il margine operativo lordo è risultato pari ad Euro 6,6 milioni e l'incidenza sui ricavi delle vendite risulta del 14,8 %.

Il complesso degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni ammonta ad Euro 5,7 milioni.

Il risultato operativo netto ottenuto è pari ad Euro 0,9 milioni.

I proventi delle partecipazioni sono risultati di 69,8 milioni di Euro (71,1 nel 2014). Il costo della gestione finanziaria risulta pari a Euro 7,2 milioni. Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono pari a Euro 29,8 milioni.

Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 0,2 milioni e tengono conto delle imposte anticipate/differite.

Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di 35,0 milioni ed è diminuito di Euro 32,9 milioni rispetto al risultato conseguito nel 2014.

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati dalla società nel 2015 sono risultati di complessivi Euro 12,0 milioni (5,3 nel 2014). Il capitale investito netto al 31 dicembre 2015 è diminuito di Euro 13,5 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto è aumentato nel 2015 di Euro 10,0 milioni.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### II) CREDITI

Entro 12 mesi	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
2) Crediti v/controlata (dividendi D.E.)	15.724.157	21.620.716	(5.896.559)
4bis) Crediti tributari	0	0	0
4ter) Imposte anticipate	240	0	240
5) Verso altri	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>15.724.397</b>	<b>21.620.716</b>	<b>(5.896.319)</b>

I crediti verso la controllata Dolomiti Energia SpA sono afferenti ai dividendi rilevati per competenza e che saranno incassati nel corso del 2016.

### IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Entro 12 mesi	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
- Conti correnti bancari	3.668.107	3.673.042	(4.935)
- Denaro e valori in cassa	129	501	(372)
<b>Totale</b>	<b>3.668.236</b>	<b>3.673.543</b>	<b>(5.307)</b>

### E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Entro 12 mesi	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
- Ratei attivi	0	0	0
- Risconti attivi	9.027	9.000	27
<b>Totale</b>	<b>9.027</b>	<b>9.000</b>	<b>27</b>

I risconti attivi per Euro 9.000 rappresentano costi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

#### A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Capitale sociale	18.000.000	18.000.000	0
Riserva sovrapprezzo azioni	199.386.471	199.386.471	0
Riserva legale	3.600.000	3.600.000	0
Riserva straordinaria	47.558	43.090	4.468
Utile dell'esercizio	15.458.680	21.280.468	(5.821.788)
<b>Totale</b>	<b>236.492.710</b>	<b>242.310.029</b>	<b>(5.817.320)</b>

Il capitale sociale è suddiviso in 18.000.000 di quote ai sensi di legge. Alla data di chiusura dell'esercizio risulta interamente sottoscritto e versato.

Alla costituzione della Società, ciascuno dei tre soci fondatori (Comune di Trento, Comune di Rovereto e Tecnofin Trentina SpA) ha conferito n. 65.517.321 azioni della società Dolomiti Energia SpA, corrispondenti ad una quota di partecipazione pari al 15,92% per ciascun socio fondatore, per un totale complessivo di n. 196.551.963 azioni.

In conformità alla perizia di stima asseverata redatta dal prof. Paolo Collini il pacchetto azionario conferito è stato valutato in Euro 217.386.471 e pertanto è stato assegnato l'importo di Euro 18.000.000 a capitale sociale e la restante parte, pari ad Euro 199.386.471, a riserva sovrapprezzo azioni.

Nel 2015 la riserva straordinaria ha subito un incremento di Euro 4.468, pari alla frazione di utile 2014 residuata dopo la destinazione dell'importo di Euro 21.276.000 a dividendo.

Dati in migliaia di Euro

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili o perdite portati a nuovo	Utile o perdita dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	18.000	199.386	2.499	30	0	13.535	233.451
VARIAZIONI 2013							
- Destinazione Utile 2012			677	7		(684)	0
- Destinazione Utile 2012 a dividendo						(12.852)	(12.852)
- giro utili esercizi precedenti							0
Utile/perdita dell'esercizio						18.394	18.394
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	18.000	199.386	3.176	37	0	18.394	238.994
VARIAZIONI 2014							
- Destinazione Utile 2013			424	6		(430)	0
- Destinazione Utile 2013 a dividendo						(17.965)	(17.965)
- giro utili esercizi precedenti							0
Utile/perdita dell'esercizio						21.280	21.280
<b>Saldi al 31 dicembre 2014</b>	18.000	199.386	3.600	43	0	21.280	242.310
VARIAZIONI 2015							
- Destinazione Utile 2014				4		(4)	0
- Destinazione Utile 2014 a dividendo						(21.276)	(21.276)
- giro utili esercizi precedenti							0
Utile/perdita dell'esercizio						15.459	15.459
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	18.000	199.386	3.600	47	0	15.459	236.493

L'utile di esercizio trova corrispondenza nel saldo del conto economico.

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi diversi dalle quote sociali.

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del Patrimonio Netto sotto il profilo della disponibilità e distribuibilità delle riserve.

DISPONIBILITÀ/DISTRIBUIBILITÀ DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015					
	Importo	Possibilità di Utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	18.000.000				
Riserva sovrapprezzo azioni	199.386.471	A, B, C	199.386.471	-	-
Riserva legale	3.600.000	B	-	-	-
Altre riserve: riserva straordinaria	47.558	A, B, C	47.558	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>221.034.029</b>		<b>199.434.029</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>199.434.029</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			-		

**Legenda:**

\*A: per aumento di capitale

\*B: per copertura perdite

\*C: per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo azioni può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c., ovvero il quinto del capitale sociale.

**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
2) imposte differite	216.207	297.285	(81.078)
<b>Totale</b>	<b>216.207</b>	<b>297.285</b>	<b>(81.078)</b>

**Imposte differite**

Le imposte differite corrispondono al 27,50% della quota tassata, pari al 5%, dei dividendi rilevati per competenza, i quali verranno corrisposti nell'esercizio 2016. Per il dettaglio si rimanda all'apposito prospetto a descrizione delle imposte sul reddito.

**D) DEBITI**

Entro 12 mesi	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Fornitori	17.466	16.817	649
Debiti tributari	54.042	56.941	(2.899)
Debiti previdenziali	7.703	8.640	(937)
Altri debitiDebiti v/amministratori per compensi	0	17	(17)
<b>Totale</b>	<b>79.211</b>	<b>82.415</b>	<b>(3.204)</b>

Tutti i debiti sono contratti nei confronti di soggetti italiani.

I debiti tributari si riferiscono per Euro 4.112 a ritenute d'acconto per lavoro autonomo, per Euro 7.500 a ritenute d'acconto sui compensi erogati agli amministratori, per Euro 42.062 a debito IRES e per Euro 368 all'addizionale regionale.

I debiti previdenziali sono afferenti a ritenute previdenziali INPS e a contributi INAIL su compensi amministratori.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Parte C – Informazioni sul conto economico

La società non presenta ricavi delle vendite e delle prestazioni.

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
PER MATERIE DI CONSUMO	<b>0</b>	<b>254</b>	<b>(254)</b>
PER SERVIZI	<b>128.453</b>	<b>154.144</b>	<b>(25.691)</b>
. Costi di service amministrativo	12.200	12.200	0
. Assicurazione CDA	10.364	10.391	(27)
. Compensi amm.ri e sindaci	76.742	93.275	(16.533)
. Consulenze legali	6.344	15.860	(9.516)
. Consulenze fiscali	7.542	6.344	1.198
. Compensi società di revisione	14.505	14.378	127
. Altri costi per servizi	756	1.696	(940)
			0
AMM.TO DELLE IMM.NI IMM. E MATERIALI	<b>0</b>	<b>57</b>	<b>(57)</b>
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<b>1.616</b>	<b>1.735</b>	
. Imposte di bollo	183	200	(17)
. Tassa vidimazione libri	516	516	
. Altre	916	1.019	(103)
<b>Totale</b>	<b>130.068</b>	<b>156.190</b>	<b>(26.122)</b>

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
15) Proventi da partecipazioni (controllate)			
Dividendo Dolomiti Energia SpA	15.724.157	21.620.716	(5.896.559)
<b>€ 0,08 x n. 196.551.963 azioni</b>			
16) Altri proventi finanziari			
Interessi attivi su c/c bancari	21.334	60.753	(39.419)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
maggiorazione 0,40% su pag.imposte			0
<b>Totale</b>	<b>15.745.491</b>	<b>21.681.469</b>	<b>(5.935.978)</b>

### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio al 31 dicembre 2015 presenta imposte correnti a solo titolo di IRES; il valore della produzione netta risulta infatti negativo e pertanto non sono dovute imposte a titolo IRAP.

<b>Composizione:</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
IRES sul reddito dell'esercizio	238.060	204.272
IRAP sul reddito dell'esercizio	0	0
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>238.060</b>	<b>204.272</b>
Ires c/Imposte anticipate	(240)	0
Irap c/Imposte anticipate	0	0
Totale imposte anticipate dell'esercizio	(240)	0
Totale imposte differite	(81.078)	40.539
<b>Totale</b>	<b>156.742</b>	<b>244.811</b>

**Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES E IRAP):**

<b>IRES</b>	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>15.615.422</b>
<i>Onere fiscale teorico (27,5%)</i>	4.294.241
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>1.081.908</b>
Compensi amministratori non pagati	872
Dividendi competenza 2014 incassati nel 2015	1.081.036
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	<b>(15.724.157)</b>
Dividendi 2015 stanziati per competenza	(15.724.157)
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>973.173</b>
<b>Deduzione ACE (Aiuto alla crescita economica)</b>	<b>(107.500)</b>
<b>Imposta effettiva (27,5%)</b>	<b>238.060</b>
<b>IRAP</b>	
Valore produzione lorda	<b>(108.735)</b>
<i>Imposte teorica</i>	-
<b>Variazioni in aumento</b>	<b>40.507</b>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>-</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>(68.228)</b>

**Imposte differite passive:** Nell'esercizio in esame, come nei precedenti, sono state stanziati imposte differite relative alla contabilizzazione dei dividendi secondo il principio di competenza, ma che rileveranno dal punto di vista fiscale nell'esercizio successivo in corrispondenza del loro incasso. Nell'esercizio sono state inoltre stornate le imposte differite imputate nel bilancio 2014 relative ai dividendi registrati per competenza nel bilancio precedente e incassati nel 2015. L'effetto complessivo è lo stanziamento nel presente bilancio di imposte differite con segno negativo per Euro 81.078 come indicato nella seguente tabella:

	31.12.2014		31.12.2015		Acc.ti	utilizzi
	DIFF. TEMP.	IRES 27,50%	DIFF. TEMP.	IRES 27,50%	IRES dell'es.	IRES dell'es.
Dividendi 2014 - 5%	1.081.036	297.285	0	0		(297.285)
Dividendi 2015 - 5%			786.208	216.207	216.207	0
<b>Totale</b>	<b>1.081.036</b>	<b>297.285</b>	<b>786.208</b>	<b>216.207</b>	<b>216.207</b>	<b>(297.285)</b>
						<b>(81.078)</b>

## Parte D – Altre informazioni

### Personale

La società non ha dipendenti e si è avvalsa nel 2015 della struttura di Cassa del Trentino per tutte le proprie esigenze di natura contabile, amministrativa e organizzativa attraverso un contratto di service.

### Crediti e garanzie rilasciati

Non sono mai stati erogati crediti o garanzie a favore di amministratori e sindaci.

### Compensi agli Organi Sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori (i cui importi sono esposti al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali ove dovuti) ed ai membri del Collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Presidente Consiglio di Amministrazione:	Euro 35.000 fino al 31/07/2014, dal 01/08/2014 Euro 30.000.
Amministratori:	Gettone di presenza di Euro 300 a seduta fino al 31/07/2014, dal 01/08/2014 Euro 200 a seduta.
Collegio Sindacale:	Euro 35.000 fino al 31/07/2014, dal 01/08/2014 Euro 28.000.

Ai sensi del comma 16-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile introdotto dal D.Lgs. 39/2010 si evidenzia inoltre che i compensi spettanti alla società PricewaterhouseCoopers SpA, che svolge l'attività di revisione legale sia del bilancio d'esercizio che del bilancio consolidato, ammontano annualmente ad Euro 10.900, al netto delle spese, comprensivi dei controlli trimestrali e della revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo FinDe.

### Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2015
Utile (perdita) del periodo	15.458.680
Ammortamento dell'esercizio	0
Accantonamento al fondo Trattamento di Fine Rapporto	0
Svalutazione partecipazioni	0
(Aumento)/Diminuazione crediti	5.896.319
(Aumento)/Diminuazione ratei e risconti attivi	(27)
Aumento/(Diminuazione) debiti	(3.204)
Aumento/(Diminuazione) ratei e risconti passivi	3
Aumento/(Diminuazione) fondi	(81.078)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>21.270.693</b>
(Acquisti)/Alienazione di cespiti	0
(Acquisti)/Alienazione di partecipazioni	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>0</b>
Pagamento dividendi	(21.276.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(21.276.000)</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>(5.307)</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>3.673.543</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>3.668.236</b>
<b>Variazione disponibilità liquide</b>	<b>(5.307)</b>

## CONCLUSIONI

Signori Soci,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 che Vi sottoponiamo, confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi proponiamo pertanto di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 15.458.680 come segue:

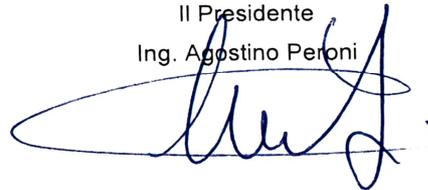
- Euro 15.454.800 a dividendo ordinario, corrispondente a Euro 0,8586 per ciascuna obbligazione;
- Euro 3.880 a riserva straordinaria.

Il sottoscrittore, Presidente ing. Agostino Peroni, dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono redatti nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Trento, 02 maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Ing. Agostino Peroni



## Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2015 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Soci della Società Findolomiti Energia S.r.l.,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio che si è chiuso il 31.12.2015.

Il Collegio Sindacale della vostra società esercita e svolge la funzione di controllo di legittimità e vigilanza sulla gestione della Società ex art. 2403 del Codice Civile. La revisione legale dei conti ai sensi del D. Lgs. 39/2010 è stata assegnata, con delibera dell'Assemblea, alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A. in base al disposto dell'art. 2409/bis del Codice Civile.

Nell'esercizio 2015 la nostra attività è stata svolta in osservanza delle disposizioni di legge e delle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui si relazionano i risultati nelle due parti di seguito evidenziate ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.

### **ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

#### ***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati, utilizzando un service;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, non avendo la società dipendenti;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime, oltre a quella specificatamente convocata per l'esame della bozza di bilancio.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto Costitutivo, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo sistematicamente partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni assunte, non abbiamo rilevato violazioni, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- la rilevazione dei fatti aziendali è affidata a consulenti ed professionisti esterni; non è mutata rispetto all'esercizio precedente;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati anche dell'assistenza fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del Codice civile, sono state fornite dal Presidente del Consiglio di amministrazione, unico amministratore con deleghe, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate del Consiglio di Amministrazione, sia in occasione di accessi del Collegio sindacale presso la sede della società: da tutto quanto sopra deriva che il Presidente ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non riteniamo di dover riportare osservazioni.

Abbiamo approfondito vari aspetti della gestione e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti anche tramite l'esame dei documenti aziendali.

A tale proposito abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con la Società di Revisione, non emergendo dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o

infragruppo.

Il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri o svolto indagini conseguenti come non sono emerse omissioni, limitazioni o irregolarità da dover segnalare.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e ss. del Codice civile) – secondo le “Norme di comportamento del collegio sindacale” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – e può, pertanto, affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- l'operato dell'Organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in potenziale conflitto di interessi;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ovvero sulla completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, sulla produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale e sulla produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio;
- è stato effettuato un controllo sintetico, volto a verificare che le procedure aziendali consentano un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione e una corretta gestione delle criticità; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenute al Collegio sindacale denunce da parte dei Soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile.

#### ***Attività di formulazione del Bilancio di Esercizio e relativi contenuti***

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'Organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota Integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta “tassonomia XBRL”, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'articolo 5, comma 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008. Il Collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla Nota Integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta “ordinaria”, è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; rimandiamo alla relazione del soggetto incaricato alla revisione contabile datata 23/05/2016, che si chiude senza rilievi, per l'attestazione che il bilancio di esercizio al 31.12.2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 5, del Codice civile non vi sono valori iscritti ai punti B-I-dell'attivo oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il sistema dei “conti d'ordine e garanzie rilasciate” non evidenzia poste contabilizzate;
- le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo “storico” o “di produzione” e relativi oneri accessori;
- In merito all'elaborazione del bilancio precisiamo, dopo attenta valutazione, che la nota integrativa fornisce tutte le informative richieste dall'art. 2427 comma 1 sulle azioni che hanno interessato le principali voci del bilancio e le altre informazioni di natura gestionale nonché quelle intercorse con le parti correlate;
- in merito alla proposta dell'Organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla Gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Le voci principali del bilancio possono essere così sintetizzate:

#### **Stato Patrimoniale**

<b><u>Attività</u></b>		<b><u>Passività</u></b>	
Immobilizzazioni	Euro 217.386.471	Patrimonio netto	Euro 221.034.030
Attivo circolante	Euro 19.392.633	Fondo rischi e oneri	Euro 216.207
Ratei e risconti	Euro 9.027	Debiti	Euro 79.211
		<u>Ratei e risconti</u>	<u>Euro 3</u>
<b>Totale attivo</b>	<b>Euro 236.788.131</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>Euro 221.329.451</b>

Utile di Esercizio	Euro	15.458.680
<b>Totale a pareggio</b>	<b>Euro</b>	<b>236.788.131</b>

### Conto Economico

Valore della produzione	Euro	0
<u>Costi della produzione</u>	Euro	(130.069)
Differenza	Euro	(130.069)
Gestione finanziaria	Euro	15.745.491
<u>Gestione straordinaria</u>	Euro	0
Risultato ante imposte	Euro	15.615.422
Imposte correnti	Euro	(238.060)
<u>Imposte differite</u>	Euro	81.318
<b>Risultato netto</b>	<b>Euro</b>	<b>15.458.680</b>

Ai sensi del D.L. 127/91 la società ha redatto il bilancio consolidato del Gruppo Findolomiti Energia S.r.l., ed in merito il Collegio ha esaminato la rispondenza formale della documentazione predisposta e ha preso atto della relazione al bilancio consolidato del soggetto incaricato della revisione legale dei conti emessa in data 23 maggio 2016 e che si chiude senza rilievi.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di Euro 21.689.547.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità al D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, fatta eccezione per Hydro Dolomiti Energia Srl e SF Energy per le quali si è adottato il metodo proporzionale; le società collegate PVB Bulgaria, Giudicarie GAS SpA, Alto Garda Servizi SpA e Bioenergia Trentino Srl sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dal D.Lgs 127.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

In chiusura della presente relazione il Collegio Sindacale prende atto, inoltre, quanto ribadito da soci e amministratori circa la necessità di ridiscutere il ruolo della società, ripensandone l'oggetto sociale e lo statuto, non solo alla luce della legge di stabilità del 2015 che al comma 611 richiede ai soci pubblici di motivare il mantenimento della partecipazione in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 della legge 244/2007, ma anche valutando l'impatto eventuale che potranno avere i decreti attuativi della legge "Madia" ad oggi in discussione.

Il Collegio ritiene opportuno segnalare, inoltre, come nel corso dell'esercizio, il consiglio di amministrazione abbia deciso di impiegare gli importi depositati sul conto corrente vincolato per erogare un finanziamento soci alla controllata Dolomiti Energia S.p.A.

### Conclusioni

In relazione a quanto sopra esposto e tenuto conto delle risultanze evidenziate nella relazione di revisione messa a disposizione dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole e propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, condividendo la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio formulata dagli Amministratori.

Trento, 23 maggio 2016.

Il Collegio Sindacale  
dott.ssa Cristina Camanini  
dott. Enrico Pollini  
dott. Michele Bezzi